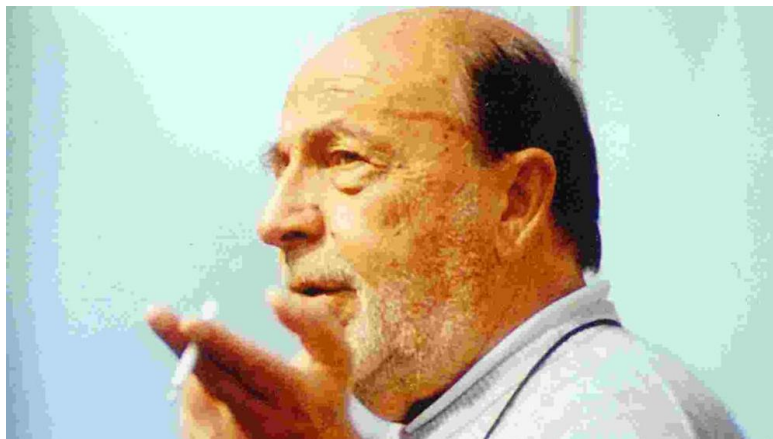


LA STAMPA

Il cinema e il teatro danno l'addio a Gamna: autore, regista e direttore che amava la bellezza

Morto domenica 31 gennaio 2016 a Carignano: Rai Storia gli ha dedicato una puntata di «CortoReale»



01/02/2016

Carignano

È morto, a Carignano, il regista Vincenzo Gamna, che in oltre trent'anni di carriera ha lavorato nel cinema, in teatro e in televisione, curando e dirigendo numerose trasmissioni Rai. I funerali si svolgeranno martedì 2 febbraio nel Duomo di Carignano.

Fondatore e guida di «Progetto Cantoregi», i lavori di Gamna si distinguono per il profondo impegno sociale e civile, senza mai rinunciare a un'attenzione particolare alla bellezza visiva. È stato ideatore e direttore artistico della rassegna teatrale «La Fabbrica delle Idee - Racconigi Festival», che nel 2015 è giunta alla XV° edizione. Tra i film diretti vanno ricordati il lungometraggio «La vita provvisoria» e il cortometraggio «Il pane che non muore», scritto insieme allo scrittore e poeta, anche lui carignanese, Giampiero Bona, che vinse nel 1954 il Rododendro di bronzo al Trento Film Festival, la prima e più antica rassegna internazionale di cinema dedicata ai temi della montagna, dell'avventura e dell'esplorazione.

Tra le trasmissioni televisive realizzate, ha diretto nel 1978 e nel 1979 «Made in England» e «Douce France», due grandi cicli di inchieste internazionali condotte da Enzo Biagi. Più di cinquanta gli spettacoli teatrali diretti per «Progetto Cantoregi», tra cui: «Na scudela 'd fioca»; «Le man veuide»; «Don Bosco»; «Nebbia»; «Voci Erranti»; «Quel viaggio»; «Le acque hanno i volti»; «Il Prete Giusto». Gamna ha inoltre curato numerosi allestimenti artistici presso il Castello di Racconigi, come «Altre voci, altre stanze» (2002), «Le dimore interiori» (2003), «Saudade» (2004), «Un giardino per Josephine» (2006), «Regine a Racconigi» (2008). A lui Rai Storia ha dedicato una puntata della trasmissione «CortoReale - Gli anni del documentario italiano», curata da Marco Bertozzi (documentarista e storico del cinema) su un aspetto poco conosciuto del cinema italiano, il documentario cortometraggio prodotto tra il 1945 e gli anni Ottanta.